



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Verbale n. 140 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 31 dicembre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 09,15.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DECRETO LEGGE 16/05/2020, N. 33 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14/07/2020, N. 74 PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 2 CO. 1 E ART. 3 CO. 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 03/11/2020

Il Comitato Tecnico Scientifico acquisisce i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 21/12/2020 – 27/12/2020 (allegato), trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati di monitoraggio del rischio aggiornati (allegato), del Rapporto Epidemiologico Influnet relativo al monitoraggio dell'influenza stagionale (allegato), nonché del Rapporto ISS-ISTAT "Impatto dell'epidemia COVID-19 sulla mortalità totale della popolazione residente. Periodo Gennaio-Novembre 2020" (allegato) e del Rapporto ISS "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia" (allegato).

Il Comitato Tecnico Scientifico prende atto che dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 viene evidenziata la costanza del segnale di controtendenza

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

nell'indice di trasmissione nelle ultime tre settimane nell'intero Paese, peraltro connesso ad un analogo aumento nel numero di casi in molti paesi Europei, compresa la segnalazione circa la comparsa di varianti virali con una potenziale maggiore trasmissione.

Al riguardo, il CTS rileva come il trend registrato in Italia relativo alla persistente diminuzione dell'incidenza a 14 gg. sia in controtendenza rispetto a quella registrata in diversi paesi europei che mostrano, per converso, un aumento progressivo dell'incidenza.

L'indice Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,93 (range 0,89 – 1,02), in lieve aumento da tre settimane e con un limite superiore dell'intervallo di credibilità al 95% che supera il valore 1.

L'incidenza in Italia rimane ancora molto elevata e l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese. L'epidemia in Italia si mantiene grave ancora a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali. Tre regioni presentano un Rt puntuale maggiore di 1 (Calabria, Liguria, Veneto) e altre 3 (Basilicata, Lombardia, Puglia) rilevano un valore intorno ad 1. Per la Regione Veneto, oltre ad un $Rt > 1$ si registra un'incidenza particolarmente elevata.

Il CTS rileva una diminuzione generale del rischio, principalmente dovuta a una lieve riduzione nei tassi di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle aree mediche. In particolare, 9 Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso, 11 Regioni/PPAA sono classificate a rischio moderato, di cui tre (Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e Veneto) hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Una Regione (Sardegna) ha una classificazione del rischio non valutabile data la bassa percentuale di completezza dei dati.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse, il CTS sottolinea che l'incidenza nel Paese rimane ancora molto alta, con un impatto dell'epidemia ancora sostenuto. Tali condizioni non consentono allentamenti dei provvedimenti adottati previsti dal decreto legge 02/12/2020, n. 158, dal DPCM 03/12/2020, dal decreto legge 18/12/2020, n. 172.

Al fine della predisposizione degli atti di competenza del Sig. Ministro della Salute, le valutazioni relative all'aggiornamento dei dati epidemiologici ex art. 1 co. 16 del decreto legge 16/05/2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14/07/2020, n. 74 per le finalità di cui all'art. 2 co. 1 e art. 3 co. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03/11/2020, sono state approvate all'unanimità ed anticipate al Ministero della Salute con nota formale a firma del Coordinatore e del Segretario del CTS (allegato).

ELEMENTI CONOSCITIVI SULLA CAMPAGNA VACCINALE NAZIONALE ANTI COVID-19

Il CTS, al fine di acquisire elementi di conoscenza concernenti la campagna vaccinale nazionale anti COVID-19, procede ad un confronto in videoconferenza con il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Il Commissario straordinario presenta la relazione illustrativa (allegato) e riferisce al CTS i dati e le informazioni che seguono.

Italia, Germania, Francia e Olanda hanno promosso modalità di opzione ed acquisizione dei vaccini da concertarsi in sede di Unione Europea; questo approccio è stato condiviso anche dagli altri paesi attraverso la sottoscrizione congiunta del c.d. "Advanced Purchase Agreement".

In base a questo accordo condiviso, l'Unione Europea negozia con le aziende produttrici dei vaccini e opziona e acquista le dosi che ripartisce in percentuale alla

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

popolazione dei paesi membri. Sulla base di questi calcoli, all'Italia spetta il 13,46% delle dosi acquisite in sede europea.

Approvvigionamento delle dosi vaccinali

L'Italia ha individuato nella Struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 il soggetto responsabile alla contrattualizzazione con le aziende farmaceutiche produttrici dei vaccini destinati al nostro Paese.

L'Unione Europea ha opzionato contrattualmente sei diverse aziende: Astra Zeneca, Pfizer Biontech, Johnson & Johnson, Sanofi GSK, Curevac e Moderna.

Di queste, ad oggi, soltanto Pfizer Biontech ha ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio ed alla distribuzione in Europa ed in Italia da parte delle Agenzie regolatorie europea (EMA) e italiana (AIFA).

L'EMA ha comunicato che il giorno 06/01/2021 valuterà l'ammissibilità del vaccino prodotto da Moderna.

Al momento, non esistono notizie formali circa le tempistiche relative all'autorizzazione dei vaccini prodotti dalle altre 4 aziende farmaceutiche.

Per ciò che concerne il vaccino prodotto da Astra Zeneca, l'azienda ha trasmesso ad EMA i risultati della sua Fase 3.

Il giorno 02/12/2020 il Ministro della Salute ha presentato in Parlamento un piano strategico nazionale di vaccinazione che è stato sostanzialmente approvato senza emendamenti. Il piano prevede, tra l'altro, la priorità di somministrazione delle diverse categorie di persone della popolazione da sottoporre ai vaccini.

L'applicazione operativa del piano – dal punto di vista organizzativo e logistico – è stata affidata alla Struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Al momento, la quantità di dosi di vaccino opzionate dall'Unione Europea implica la distribuzione in Italia di 202 milioni di dosi di vaccino. Si sta altresì negoziando con Pfizer e Moderna l'acquisizione di ulteriori dosi che porterebbero ad un approvvigionamento teorico massimo a disposizione per l'Italia pari a 226 milioni di dosi in 18 mesi, qualora tutte le 6 aziende farmaceutiche riuscissero ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio dei vaccini in fase di studio/sviluppo.

Ad oggi, di queste 226 milioni di dosi, solo 27 milioni sono relative ai vaccini prodotti da Pfizer Biontech dei quali l'Italia ha il diritto di acquisizione.

Di queste 27 milioni, 9'750 dosi sono state già distribuite alle Regioni il 27/12/2020 in occasione della celebrazione simbolica del c.d. "Vaccine Day" a livello europeo per l'inizio della campagna vaccinale.

In data 30/12/2020, sono giunte in Italia ulteriori 470'000 dosi.

La Pfizer ha concordato con la Struttura del Commissario Straordinario un programma di distribuzione settimanale che prevede mediamente la consegna di 470'000 dosi (da un minimo di 450'000 ad un massimo di 490'000 settimanali).

La pianificazione trimestrale prevede quindi che Pfizer consegni:

- 7'350'000 dosi nel primo trimestre;
- 8'100'000 dosi nel secondo trimestre;
- 10'100'000 dosi nel terzo trimestre;
- 1'400'000 dosi nel quarto trimestre.

Il Commissario straordinario riferisce che sono in corso trattative per un'ulteriore acquisizione di 13'300'000 dosi e che la presidente della Commissione Europea ha

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

annunciato la conclusione positiva del negoziato. Non è noto, al momento, il periodo in cui queste ulteriori dosi giungeranno in Italia.

L'azienda farmaceutica Moderna, qualora il 06/01/2021 ricevesse l'autorizzazione dall'EMA e dall'AIFA, consegnerebbe all'Italia (secondo un piano di distribuzione al momento non noto) ulteriori 10'600'000 dosi, ripartite al momento come di seguito:

- 1'300'000 dosi nel primo trimestre;
- 4'650'000 dosi nel secondo trimestre;
- 4'650'000 dosi nel terzo trimestre.

All'esito dell'approvazione del vaccino prodotto dall'azienda farmaceutica Moderna, quindi, il numero totale delle dosi di vaccino aumenterebbe a 38 milioni, così suddivisi:

- 9'000'000 nel primo trimestre;
- 12'700'000 nel secondo trimestre;
- 14'700'000 nel terzo trimestre;
- 1'400'000 nel quarto trimestre.

A queste, andrebbero aggiunte 13'300'000 dosi aggiuntive di Pfizer, a cui potrebbero essere aggiunte ulteriori 10'700'000 dosi di Moderna grazie alla negoziazione tuttora in corso – ma non ancora conclusa – con l'Unione Europea per il raddoppio della fornitura.

I vaccini sono accompagnati da una quantità di siringhe, di aghi e di diluente che la Struttura Commissariale ha acquistato ai sensi della richiesta di offerta, acquisite in quantità più che sufficiente.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Organizzazione e logistica

Il giorno 02/12/2020 il Ministro della Salute ha presentato in Parlamento un piano strategico nazionale di vaccinazione che è stato sostanzialmente approvato senza emendamenti. Il piano prevede la somministrazione delle diverse categorie di persone della popolazione da sottoporre ai vaccini secondo le seguenti valutazioni di priorità:

- Operatori sanitari e socio-sanitari e personale che lavora con consuetudine nei presidi ospedalieri; personale ed ospiti delle residenze sanitarie per anziani. Questo gruppo si compone di circa 1'800'000 persone e rappresenta l'obiettivo del programma vaccinale del mese di gennaio 2021, sostenuto dalla distribuzione settimanale del vaccino prodotto da Pfizer Biontech.
- Soggetti > 80 anni che saranno vaccinati a partire dal mese di febbraio. Si tratta di circa 4'000'000 di persone che, ad oggi, non potranno essere tutte vaccinate per carenza di sufficienti quantità di dosi.
- Soggetti con età compresa tra 60 e 79 anni; persone con comorbidità severa, immunodeficienza e/o requisiti di fragilità anche di età inferiore; gruppi di operatori ritenuti particolarmente esposti al contagio: forze dell'ordine, personale carcerario, insegnanti, erogatori di servizi pubblici essenziali.
- Resto della popolazione.

La logistica è stata organizzata attraverso quattro attività fondamentali:

- Distribuzione;
- Conservazione;
- Somministrazione e monitoraggio;
- Sorveglianza.

Sono state concepite tre attività di supporto alla logistica:

- Una struttura di coordinamento;

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

- Un'attività di informazione-comunicazione;
- Un'attività di formazione.

La struttura di coordinamento si compone del Ministro della Salute e del suo staff, del Commissario all'emergenza e del suo staff. Si avvale di AIFA, dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'AGENAS. La struttura di coordinamento interloquisce con la Conferenza Stato-Regioni al fine di condividere, modificare, integrare le decisioni; i presidenti delle Regioni hanno individuato un referente regionale.

La componente relativa alla distribuzione, alla conservazione, alla somministrazione, è, invece, interamente gestita dalla Struttura Commissariale.

A seconda della tipologia di vaccini e delle modalità di conservazione, sono stati predisposti 2 modelli distributivi:

- modello "Freeze" che contempla le procedure di distribuzione del vaccino prodotto da Pfizer al quale deve essere assicurata la conservazione della catena del freddo ad almeno -75°C . Pfizer consegna il vaccino in 294 punti di somministrazione che sono stati individuati in accordo con le Regioni su tutto il territorio nazionale. Questi luoghi sono tutti dotati di cella frigorifera, sono stati individuati principalmente tra i presidi ospedalieri e rappresentano i punti in cui viene effettuata anche la somministrazione delle dosi vaccinali. Per la somministrazione dei vaccini presso le residenze assistenziali per gli anziani, sono state organizzate specifiche unità mobili con speciali recipienti che consentano la conservazione ed il trasporto in sicurezza del vaccino conservando la catena del freddo.
- modello "Cold" che sarà impiegato per la distribuzione dei vaccini che possono essere conservati e trasportati (e, quindi, distribuibili) ad una temperatura compresa tra 2 e 8°C . Questo modello prevede la consegna e lo stoccaggio dei vaccini in un *hub* nazionale identificato nell'aeroporto militare di Pratica di Mare; prevede una distribuzione realizzata dalla Struttura Commissariale per il tramite

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

delle forze armate e delle forze di polizia verso 1500 punti di somministrazione che la Struttura del Commissario Straordinario sta individuando sull'intero territorio nazionale con una ripartizione che preveda, per ciascun punto di somministrazione (dove i vaccini saranno conservati), la copertura di circa 40'000 persone.

Il vaccino prodotto da Moderna, a cui deve essere garantito il mantenimento della catena del freddo a -20°C , seguirà le medesime modalità di distribuzione, conservazione e somministrazione del vaccino prodotto da Pfizer.

Per quanto riguarda le modalità logistiche di fornitura, quindi, il modello "Freeze" prevede la distribuzione a cura dell'azienda farmaceutica in 294 luoghi di conservazione e somministrazione; il modello "Cold" prevede la distribuzione centralizzata da parte della Struttura commissariale fino a 1500 siti. In quest'ultimo caso, sono in via di definizione i punti di distribuzione sulla base di interlocuzioni intraprese con le Regioni.

Il processo di somministrazione delle dosi di vaccino si compone di 4 fasi:

- prenotazione;
- accettazione;
- attesa;
- somministrazione.

Per ciò che concerne le modalità di registrazione per la creazione di una specifica anagrafe vaccinale, è stato immaginato un complesso sistema informativo che la Struttura commissariale ha già realizzato con una prima *release* e che sarà completamente operativo a partire dalla metà di gennaio 2021. È stato realizzato con il contributo di Poste Italiane ed ENI e consentirà la raccolta e la trasmissione delle informazioni all'anagrafe vaccinale dei sistemi informativi del Ministero della Salute.

Il sistema consente di interfacciarsi con i sistemi informativi regionali eventualmente già esistenti. Negli altri casi, l'impianto è stato concepito per essere immediatamente

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

fruibile anche da parte delle Regioni che, al momento, non posseggono sistemi adeguati.

Campagna di comunicazione

La Struttura Commissariale sta preparando una campagna di comunicazione di massa che dovrebbe accompagnare la seconda fase, quando le quantità di vaccini saranno sufficienti per le altre categorie della popolazione.

È stato realizzato un anticipo della campagna che ha mostrato l'identificazione visiva del *concept* dei siti di somministrazione identificati dalla "primula" con il relativo *slogan*. Queste strutture costituiranno una parte dei 1500 punti di somministrazione identificati e saranno posti all'interno delle aree urbane delle città.

Reclutamento di personale sanitario per il supporto alla campagna vaccinale

Il giorno 11/12/2020 è stata avviata una procedura di richiesta indirizzata al personale medico, infermieristico, agli assistenti sanitari del Paese al fine di fornire supporto ai sistemi sanitari locali che necessitano di circa 15000 operatori per la realizzazione della campagna vaccinale. Alla data del 30/12/2020 sono state formalizzate 18375 candidature, con 4768 proposte che sono in via di formalizzazione.

In aggiunta, la Struttura commissariale ha bandito un avviso pubblico per sottoscrivere un accordo quadro con fino ad un massimo di 5 agenzie per la somministrazione di lavoro. Per il loro tramite la Struttura commissariale potrà acquisire fino a 15000 operatori che saranno redistribuiti alle Regioni per rafforzare la loro capacità di somministrazione delle dosi di vaccino alle categorie di persone diverse dai target iniziali (personale sanitario dei presidi ospedalieri, ospiti ed operatori delle RSA) ed alla popolazione generale.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Esistono, al momento, problematiche legate all'organizzazione delle aziende farmaceutiche ed alla ripartizione delle dosi dei vaccini, i cui tempi di consegna si modificano con pochissimo preavviso.

Alla data del 30/12/2020, delle 9750 dosi di vaccino giunte in Italia, ne sono state somministrate 10498; circa 700 in più poiché si è iniziata ad usare la sesta dose di sicurezza presente in ciascun flacone, in coerenza con il pronunciamento dell'AIFA.

A partire dalla data odierna, sarà messo in rete sul sito istituzionale della Struttura Commissariale, del Ministero della Salute, dell'AIFA una *dashboard* in cui sarà indicato in tempo reale l'andamento delle somministrazioni classificato per Regioni e categorie.

Precisazioni

- La componente militare del Paese è stata utilizzata, al momento, soltanto per la distribuzione delle dosi di vaccino per il c.d. "Vaccine Day" del 27/12/2020 per espressa decisione della Struttura Commissariale, poiché l'azienda produttrice (Pfizer) era disponibile a consegnare le dosi di vaccino in un solo luogo in ciascuno dei paesi membri. La Struttura commissariale ha ritenuto di dover rendere possibile l'inizio della campagna vaccinale in tutte le Regioni e non solo nel punto di consegna delle dosi (Roma). La Struttura commissariale ha ritenuto di chiedere eccezionalmente alle forze armate di distribuire i vaccini negli altri 20 siti nazionali di consegna. Ad eccezione della modalità di distribuzione avvenuta per il "Vaccine Day", Pfizer è responsabile contrattualmente della distribuzione, della efficacia, dell'efficienza e del controllo della catena del freddo (attraverso la presenza di *data logger* che registrano la temperatura di ciascun collo distribuito) dei vaccini, fino a quando questi vengono stoccati nei punti di somministrazione. Solo quando la temperatura viene costantemente mantenuta nel range previsto durante tutta

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

la fase del trasporto, viene sottoscritto il modulo di consegna. L'azienda Pfizer ha verosimilmente sottoscritto un accordo europeo con la società di logistica DHL.

- La Struttura commissariale si farà carico dell'organizzazione della eventuale somministrazione domiciliare dei vaccini per i cittadini anziani che, a causa di patologie o condizioni invalidanti, non potranno raggiungere autonomamente i punti di somministrazione. In questi casi, saranno impiegati dispositivi termici nei quali il vaccino potrà essere conservato fino a 6 giorni in ambiente con ghiaccio secco ovvero per alcune ore a temperatura ambiente. Questa fase della campagna vaccinale dovrebbe iniziare nel mese di febbraio 2021, dopo aver esaurito la vaccinazione del personale sanitario dei presidi ospedalieri, degli operatori e degli ospiti delle RSA.
- Per i pazienti che non possono esprimere il consenso informato (nelle RSA) a causa di condizioni cliniche che non permettano la possibilità di una libera espressione, si è in attesa di definire una specifica norma che autorizzi, in questi casi, l'esecuzione della procedura vaccinale.
- Per la vaccinazione della popolazione generale, comunque prevista non prima della prossima primavera, è necessario coinvolgere anche i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta.
- L'eventuale modifica delle priorità della somministrazione dei vaccini alle diverse categorie professionali sanitarie (es.: professioni odontoiatriche, otorini, oculisti, i medici del lavoro, ecc.) che lavorano in massima parte in regime libero professionale rimane di competenza del Ministero della Salute e, eventualmente, del Parlamento che ha approvato le linee guida del piano strategico vaccinale anti Covid-19, anche per ciò che concerne la pianificazione delle priorità di somministrazione. Dopo il primo gruppo di categorie (personale sanitario dei presidi ospedalieri, ospiti ed operatori delle RSA), ci potrebbe essere la possibilità di vaccinare queste categorie di professionisti sulla base del livello potenziale di

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

esposizione al contagio e del livello di fragilità, anche se, al momento, non c'è la disponibilità sufficiente di dosi vaccinali.

RICHIESTE CONCERNENTI L'INCLUSIONE PRIORITARIA DI CATEGORIE DI LAVORATORI PER LA CAMPAGNA VACCINALE NAZIONALE ANTI COVID-19

Il CTS ha ricevuto diverse richieste inerenti alla richiesta di inclusione di alcune categorie di lavoratori tra le priorità che dovrebbe riconoscere la campagna vaccinale nazionale anti COVID-19 (allegati).

Al riguardo, il CTS, nel rimarcare che le linee guida del piano strategico sui vaccini anti-Covid sono state approvate dal Parlamento, trasmetterà al Ministero della Salute ed alla Struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 le istanze per l'eventuale trattazione di competenza.

RACCOMANDAZIONI PER L'IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA IN ATLETI NON PROFESSIONISTI COVID-19 GUARITI E IN ATLETI CON SINTOMI SUGGERITIVI PER COVID-19 IN ASSENZA DI DIAGNOSI DA SARS-COV-2

Il CTS acquisisce la bozza del documento "Raccomandazioni per l'idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-CoV-2" (allegato) per l'emanazione di una specifica circolare del Ministero della Salute.

ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE

All'esito della seduta n. 135 dell'11/12/2020, il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha intrapreso con il CTS un percorso di

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

condivisione per la progressiva riapertura delle attività sportive di base, all'esito di un'analisi complessiva nell'ottica di una riapertura scaglionata delle diverse discipline da declinare in coerenza con l'attuale normativa che prevede la gradualità delle misure di contenimento per i diversi livelli di rischio delle Regioni.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE AL TERMINE DEL PERIODO DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

Al fine di consentire un'analisi puntuale della tematica relativa al mondo della scuola, in particolare per la ripresa delle attività didattiche in presenza delle scuole secondarie di secondo grado al termine del periodo delle festività natalizie, il CTS condivide l'esigenza di realizzare un percorso condiviso con il mondo della scuola, comprese le parti sociali, che consentano di coniugare il rispetto del principio di massima precauzione all'esigenza della tempestiva riapertura in sicurezza delle scuole di ogni ordine e grado.

AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN MATERIA DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 NEI VISIONI DI ALLEVAMENTO

In merito all'istanza ricevuta dalla LAV (allegato) concernente la richiesta di adozione di misure di sorveglianza da attuare sugli impianti di allevamento dei visoni, il CTS acquisisce da ISS il documento relativo all'aggiornamento della situazione epidemiologica internazionale e delle misure di sorveglianza negli allevamenti di visoni in Italia (allegato).

PARERI

- Il CTS acquisisce il parere di ISS, sulla base delle evidenze documentali relativo a "Filtri ANTI-COVID (brevettati) con trattamento Nanomolecole NCN (brevettate) –

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Richiesta di equiparazione ai filtri HEPA ai sensi del DPCM del 07/07/2020”
(allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 10,45.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~